



L'EDITORIALE

Ritorna anche quest'anno, dopo l'incredibile successo e il plauso dei lettori, il tanto atteso Giornale dell'I.I.S.S. di Diamante, **TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE**. Questo progetto è nato proprio l'anno scorso per dare voce a noi studenti dell'Istituto sulle attività, esperienze scolastiche ed extrascolastiche che ci hanno coinvolto ed appassionato. Abbiamo descritto in modo attento e particolareggiato gli eventi, le manifestazioni e i momenti di convivialità e inclusione organizzati dalla nostra scuola e dagli Enti, Istituzioni, Associazioni del territorio che hanno collaborato con noi, dando un valido apporto e contributo per la nostra formazione e arricchendo le nostre conoscenze e la nostra cultura. Ma questo è niente, perché quest'anno partiremo con una carica in più! E sapete qual è? L'esperienza accumulata durante lo scorso anno che ci ha avviati, instradati verso un nuovo mondo, quello dell'informazione e del giornalismo. E già, l'anno scorso è stato il momento del "lancio", del "decollo", dell'iniziazione. Quest'anno sarà quello del consolidamento, del rafforzamento, del potenziamento e dell'arricchimento. Inoltre, andremo a rifinire, limare e inserire novità e attrattive. Tornerà l'Angolo delle Curiosità, dello Sport, della Musica, dell'Arte e della Cultura e tante altre novità che non vogliamo svelarvi! Qualsiasi suggerimento da parte di voi lettori o spunto verranno esaminati e passati in rassegna con prontezza dalla nostra Redazione. Perché sì, dietro all'idea del Giornalino non poteva non esserci la nostra splendida Redazione che torna più forte di prima e sempre

pronta nel ricercare nuovi argomenti da trattare e affrontare con grande entusiasmo e professionalità. Alcuni membri della nostra Redazione hanno concluso l'anno scorso il loro percorso di studi, come è normale che sia, e questo avverrà ogni anno. Ma ci saranno puntualmente nuovi ragazzi pronti a decollare attraverso questo meraviglioso viaggio tra le pagine della scrittura di articoli avvincenti per entrare a far parte di questa entusiasmante realtà, felici di aver trasmesso questo desiderio per il "giornalismo" ai nostri compagni. Siamo giunti al secondo anno da quando si è tornati alla didattica in presenza e sembra che l'emergenza epidemiologica, presente su scala mondiale, ci stia dando un po' di sollievo che ci auguriamo duri a lungo. L'umore generale degli studenti e dei docenti si sta risollestando e ciò incentiva, sprona la nostra voglia di fare, di esprimerci. I più grandi letterati, che ci accompagnano sempre tra i banchi di scuola, non ci hanno forse insegnato che il miglior modo di esprimere il proprio essere è con carta e penna (rimpiazzati oggi dalla tecnologia)? Dar vita ad un giornale, anche se in un contesto "piccolo" come quello di una scuola o di una cittadina, è una cosa tutt'altro che scontata. È richiesto impegno, dedizione, creatività, responsabilità visto il numero di lettori, ormai neanche troppo modesto. Lavorare ad un Giornale Scolastico è travolgente, appassionante ed è motivo di grandi soddisfazioni. Si invitano poi tutti (insegnanti, alunni, famiglie) a dare consigli, a farci sapere cosa ne pensano del nostro operato. Sono bene accette anche le critiche, l'importante che queste ci aiutino a crescere e, contestualmente, a migliorarci. Un

giornale, d'altronde, non è solo un mucchio di pagine stampate o un file condiviso online, bensì una realtà, il frutto della comunità o di un gruppo che ha collaborato allo scopo di ultimare un lavoro di équipe. Se riusciremo attraverso i nostri articoli, pensieri, riflessioni, commenti a suscitare anche un minimo di genuino interesse o piacere nel lettore, beh, è lì che avremo raggiunto il nostro obiettivo. Ed è per questo che i nostri più sinceri ringraziamenti sono rivolti alla prof.ssa **Anna Storelli** che, anche quest'anno, ha dato la sua disponibilità in qualità di Referente del nostro Progetto! La ringraziamo perché, con il suo estro creativo e la sua disponibilità, ci offre la possibilità di sviluppare competenze e far emergere abilità che ci ritorneranno utili nella vita. Ricordiamo in particolare modo che è grazie al nostro **Dirigente Scolastico**, il prof. **Graziano Di Pasqua**, che ha da subito creduto in questo progetto e alla nostra **vicepresidente**, la prof.ssa **Francesca Colaiacovo**, che il nostro Giornale ha potuto spiccare il volo. Ed ecco, siamo al secondo anno di **TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE!**

Non mi resta, allora, che augurarvi buona lettura a nome di tutta la Redazione di **Tra le Pagine di un Diamante!**

Buona lettura a tutti!

Il Caporedattore





CAMPIONATO DI PIZZA PICCANTE

Quest'anno, noi studenti dei corsi ENOA e SSV, abbiamo partecipato al **Campionato Mondiale di pizza piccante** tenutosi presso l'IISS di Diamante. L'iniziativa rientra nell'ambito della formazione dell'arte bianca, una grande opportunità formativa e di apprendimento che è stata offerta a noi studenti. Il progetto ha abbracciato un arco temporale di 30 ore in cui abbiamo appreso quelle conoscenze e competenze per poter creare uno dei prodotti che più ci rappresenta al mondo: la **PIZZA!** A quindici alunni dell'Alberghiero è stato consegnato l'attestato finale del corso di pizzaiolo organizzato dall' **Associazione Movimento Pizzaioli Italiani e dalla Scuola Nazionale Pizzaioli Professionisti**. Questo progetto è frutto della sinergia tra l'associazione Movimento Pizzaioli Italiani e gli istituti Alberghieri ed è rivolta a ragazzi che frequentano l'istituto di appartenenza. Durante il corso sono state svolte ore dedicate alla formazione didattica e all'apprendimento di quei segreti pratici per poter entrare nel mondo del lavoro o proseguire, anche dopo il diploma, con corsi di formazione. Noi studenti siamo stati seguiti dal docente di cucina, il professore Giuseppe Greco, dal coordinatore del corso, il presidente Francesco Matellicani e dall'istruttore Luigi Losardo del Movimento Pizzaioli Italiani. Tutti e tre si sono complimentati con i corsisti per il loro entusiasmo e la loro voglia di imparare e apprendere. Durante il periodo di stage sono state affrontate con grande successo e determinazione le prove teoriche e pratiche finali che ci hanno "iniziati" verso quello che sarà, forse, e lo speriamo, un futuro lavoro. Un mega ringraziamento lo rivolgiamo al nostro dirigente scolastico, prof. Graziano Di Pasqua, per averci dato questa grande possibilità, al nostro

Istruttore, Luigi Losardo, che ha seguito l'intero progetto. Bellissimo il momento della consegna degli Attestati da parte della nostra vicepreside, la prof.ssa Francesca Colaiacovo, alla presenza di Telediamante e del direttore artistico Roberto Paco Mandarano e Ugo Buono.

Anna Bencardino, classe VA Enoa



Potete contattare la Redazione per qualsiasi informazione o comunicazione al seguente indirizzo redazionegiornaleiissdiamante@gmail.com

4 NOVEMBRE, GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Il **4 novembre** è una data che non si può dimenticare! Per mantenere vivo il ricordo di questa giornata, una rappresentanza di noi alunni delle classi quinte, accompagnati dalla prof.ssa Anna Storelli, ha partecipato alla Manifestazione della **"Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate"**. Una giornata che si erge a simbolo di chi ha lottato e si è sacrificato per la propria Nazione. La partecipazione attiva della scuola, in un momento solenne come questo, è importantissima. "È la scuola, infatti, che educa ai valori della libertà, dell'uguaglianza sociale, della tolleranza e della democrazia. L'Articolo 11 della nostra Costituzione contempla il ripudio della guerra in tutte le sue molteplici forme. Ed è proprio da qui che noi giovani dobbiamo e vogliamo partire, dal rifiuto di ogni ricorso alle armi, alla violenza, alla sopraffazione. Il nostro obiettivo deve essere finalizzato alla realizzazione di una pace stabile e duratura, fatta di giustizia sociale, solidarietà, diritti civili, umani, sviluppo economico equo, sostenibilità e dignità." Questa è stata la riflessione attenta, profonda e significativa letta, da chi vi scrive, durante la celebrazione tenutasi nella Chiesa patronale di Diamante.

Francesco Papandrea, classe V A SSAS



UNA GIORNATA CON IL SINDACO E UN "ASSAGGIO" DI ORIENTAMENTO

Il 14 e il 21 novembre 2022. Si sono svolti due dei sei appuntamenti previsti de "La Giornata con il sindaco" presso il nostro Istituto. Gli studenti delle classi 3A e 3B della scuola secondaria di primo grado dell' I.C di Diamante hanno visitato la nostra scuola e, nell'occasione, alcuni nostri compagni, Gabriele Germano, Ottavio Perrone, Angelo Laino, Salvatore Maratìa hanno parlato loro degli indirizzi (AFM/SIA - CAT- ENOA - ITA- SSAS), dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali offerti dal nostro Istituto. I nostri "ospiti" hanno partecipato attivamente e mostrato attenzione, interesse e curiosità verso la nostra scuola, considerata un'eccellenza, il fiore all'occhiello del nostro territorio, l'unica a possedere sulla costa una pluralità di indirizzi. La giornata si è conclusa, poi, con il pranzo a cura dei nostri docenti dei servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ENOA. Grazie a questa opportunità, l'IISS di Diamante ha dato agli studenti la possibilità di sentirsi protagonisti, partecipi e parte integrante della comunità in cui vivono. Questa è cittadinanza attiva! Questa è la scuola che cammina con e per i giovani!

Angelo Laino, classe IV A SSAS



PER UNA EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Oggi si è svolto il II Seminario del Progetto "EDUCAZIONE ALLA SALUTE" dal titolo "La Prevenzione dell'infezione HPV e le malattie sessualmente trasmesse". La nostra scuola si è attivata per offrire, attraverso figure altamente specializzate, una giornata di formazione al fine di educare e spiegare in modo chiaro, adeguato e corretto agli studenti i rischi legati ad una mancanza di informazione relativa alle IST. Promuovere il benessere e la salute dei giovani contribuisce allo sviluppo equilibrato della persona e la scuola ha, tra i tanti obiettivi, quello di favorire negli studenti quelle azioni che servono a migliorare la loro qualità della vita. L'IISS di Diamante si sta adoperando per farlo! Si ringraziano, in qualità di specialisti medici, il dott. Silvio Tucciarelli, relatore della giornata e il dott. Giuseppe Sarubbo.

#iissdiamante

Anna Bencardino, classe VA ENOA

RICICLANDO...ANCHE QUESTO E' L'IISS DI DIAMANTE!

Gli studenti: Francesco Magurno di 5 AFM/SIA, Daniel Arieta di 4 CAT e Dino Lombardi 5 CAT, insieme ai prof. Emanuele Papa e Giacomo Salatino, realizzano la base per montare il canestro utilizzando una vecchia cattedra.

Tutto questo all'IISS di DIAMANTE!

#iissdiamante #reCiclando #scienzomotorie #green



Potete contattare la Redazione per qualsiasi informazione o comunicazione al seguente indirizzo

redazionegiornaleiissdiamante@gmail.com



25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



LA LIBERTA' DI ESSERE DONNE

Il 25 novembre 2022, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, presso la nostra scuola, nell'AULA MAGNA "Alfonso Corcione", si è svolto un Convegno/dibattito dal titolo **"C'è sempre una strada per la libertà. Riconoscere la violenza attraverso la narrazione"**.

Un gruppo di alunne hanno dato inizio al Convegno cantando il testo di Federica Carta **"Bella così"** contro la violenza sulle donne, il cyberbullismo e il body shaming. Dopo i saluti istituzionali del Dirigente scolastico, prof. Graziano Di Pasqua, del sindaco di Diamante, l'avv. Ernesto Magorno e del vice sindaco, sig. Pino Pascale, hanno preso la parola le relatrici, la dott.ssa Maria Loscrì, Presidente UNESCO di VV, e la dott.ssa Diletta Aurora della Rocca, Presidente dell'Associazione Artemisia Gentileschi. Durante questo dibattito si è parlato di differenza di genere che si perde nella notte dei tempi, dei diritti di molte donne ignorati e calpestati, di come il patriarcato sia riuscito a destrutturare il matriarcato. Si è parlato di storie di donne per cercare di sensibilizzare ed educare i giovani al rispetto dei sentimenti e della dignità della donna. Questo il messaggio forte e diretto che è arrivato a tutti: "Abbiamo tutti una grande responsabilità che è quella di operare in termini di protezione, sicurezza, sostegno per garantire alla donna un'esistenza libera da ogni forma di sessismo e prevaricazione." In vari momenti si è cercato, anche attraverso testimonianze dirette, di far conoscere le situazioni e le condizioni che molte donne sono costrette a vivere, la paura che le induce a tacere, a non denunciare e, quindi, a soccombere. Denunciare è un grande atto di coraggio e bisogna sostenere tutte quelle donne che hanno la forza di farlo. Il NO contro la violenza sulle donne, un NO fermo, deciso, forte e incisivo è arrivato proprio dai ragazzi che hanno

Si è arrivati coralmemente alla conclusione che la più importante arma che si ha a disposizione per fermare il fiume di violenza contro le donne è la **PAROLA**, una parola che diventa denuncia. Solo procedendo verso questa direzione si può pensare di abbattere quel muro di sangue, di odio, di desiderio e sete di possesso che con l'Amore non ha alcuna assonanza.

Naomi De Brasi, classe IVA SSAS



...ANCORA 25 NOVEMBRE

ANIMAZIONE CULTURALE COME PEDAGOGIA COOPERATIVA

25 novembre 2022 - Giornata contro la violenza sulle donne. **Laboratori di Metodologie Operative** a cura degli alunni della classe 4^A dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (SSAS), coordinati dal prof. **Sergio Godino**. L'ANIMAZIONE CULTURALE è un modello formativo e un progetto educativo capace di orientare e sensibilizzare noi giovani ad una convivenza sociale. Ogni volta che realizziamo una cooperazione di gruppo, si creano non solo forti interazioni ma si dà vita ad una sana e costruttiva competizione tra tutti noi. Questo ci stimola a fare sempre meglio! Questo è [#iissdiamante](#) [#ssas](#)

Classe IVA SSAS





INCLUSIONE GIOVANILE: CONCLUSO PROGETTO CAI-ISS DIAMANTE

Nell'ambito del Progetto di inclusione giovanile, organizzato dal Club Alpino Italiano (CAI sezione di Verbicaro) noi studenti della 5a CAT, per ben due settimane, abbiamo preso parte a delle escursioni nel territorio di Buonavicino, con lezioni "sul campo" di geologia, storia e scienze dei materiali. Questa attività ha coinvolto anche docenti dell'Università della Calabria: il Prof. Edoardo Perri, paleontologo, ed il Prof. Domenico De Presbiteris, archeologo. Il CAI ci ha fatto conoscere quello che è il patrimonio naturale e paesaggistico dei sentieri della montagna. "Tra gli obiettivi che ci siamo posti – spiegano il presidente della sezione CAI, Pino Aversa e Giuseppe Andrea Cosentino – ci sono l'educazione alla frequentazione della montagna, ma anche il "camminare insieme" come metafora educativa". Un'iniziativa che ha visto la partecipazione dei membri della sezione di Verbicaro: Camilla Canu, Luigi Campagna e Giovanni Benvenuto, insieme al neo presidente regionale CAI Giuseppe Greco. Durante questo itinerario, siamo stati accompagnati dai Prof. Giuseppe Piscioti, Fioravante Magurno e Ugolino Sdao. È stata un'esperienza significativa e divertente, attraverso la quale abbiamo acquisito conoscenze e competenze riguardo al tema proposto. Immortalare, poi, ogni momento attraverso lo scatto fotografico, beh, ci ha fatti sentire come dei "novelli escursionisti" capaci di apprezzare il grande valore della montagna come luogo da ammirare, curare e custodire. Ad essere sinceri, non eravamo a conoscenza del grande lavoro che svolgono i componenti del CAI per far respirare e vivere la bellezza dei sentieri e della montagna in generale.

Abbiamo fatto anche una tappa al museo di Buonavicino che custodisce la storia della tradizione contadina, un patrimonio antico da mantenere vivo nel tempo. Interessante è stato anche conoscere la tipologia delle rocce "incontrate" lungo il percorso e le cime che lo circondavano. Non è stato per niente piacevole invece, vedere i tanti rifiuti sparsi lungo i sentieri della montagna. Questo ci ha fatto riflettere su quanto siamo incivili e poco rispettosi nei confronti della natura, che rappresenta un bene collettivo, un polmone per tutta l'umanità. Il lavoro di squadra ci ha fatto comprendere che insieme si può fare tanto per rivalutare l'ambiente che ci circonda. I sentieri della montagna ci mettono in connessione con noi stessi, diventano, se respirati a pieni polmoni, i "luoghi dell'anima", maestri di vita, un riserva naturale dove trascorrere un po' di tempo per rigenerarsi e rinascere. Ci ritroveremo ancora dopo le festività natalizie per continuare ad esplorare nuovi sentieri!

Classe VA CAT





CODE WEEK

La Code Week è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. L'idea è di rendere la programmazione più visibile, mostrare ai giovani, agli adulti e agli anziani come dare vita alle proprie idee con la programmazione, spiegare queste capacità e mettere insieme persone motivate ad imparare. La Settimana europea della programmazione è gestita da volontari ed è stata lanciata per la prima volta nel 2013, da Young Advisor. Quest'iniziativa è sostenuta dalla Commissione Europea nell'ambito della sua strategia per il mercato unico digitale. La Commissione Europea sostiene l'iniziativa incoraggiando soprattutto le scuole ad aderirvi. Le scuole di ogni livello sono invitate a parteciparvi per dare l'opportunità agli studenti di esplorare la creatività digitale e la programmazione.

La tecnologia sta dando forma alle nostre vite, ma lasciamo che una minoranza decida cosa utilizzare e come farlo. Possiamo fare di meglio che condividere e apprezzare semplicemente le cose, possiamo dare vita alle nostre idee folli, costruire cose che possano portare gioia agli altri.

La programmazione aiuta, inoltre, a sviluppare competenze quali il pensiero computazionale, la risoluzione di problemi, la creatività e il lavoro di squadra, competenze davvero buone per tutti i sentieri della vita. Quest'anno la settimana del **Code Week** si è svolta dall'8 al 23 ottobre; le classi e i docenti coinvolti sono stati:

I A SSAS (TIC): Prof. Alessandro Donato e Prof.ssa Patrizia D'Anello

I A ITA (TIC): Prof. Alessandro Donato

I A AFM (TIC): Prof. Alessandro Donato

II A SSAS (TIC) (INGLESE): Prof. Alessandro Donato, Prof.ssa Patrizia D'Anello e Prof.ssa Anna Maradei.

II B ENOA (TIC): Prof. Sergio Argento e Prof.ssa Patrizia D'Anello

III A SIA (INFO): Prof. Alessandro Donato e Prof.ssa Patrizia D'Anello

IV A CAT (MATE): Prof.ssa Sabina Lettori e Prof. Eugenio De Luca

IV A SSAS (MATE): Prof.ssa Sabina Lettori

V A SSAS (MATE): Prof.ssa Sabina Lettori

V A SIA (INFO): Prof. Alessandro Donato e Prof.ssa Patrizia D'Anello

V A CAT (MATE): Prof. Nino Borrelli

Potete contattare la Redazione per qualsiasi info o comunicazione al seguente indirizzo:

redazionegiornaleiissdiamante@gmail.com





UNA GIORNATA INDIMENTICABILE AL TEATRO GARDEN DI RENDE!

Il 30 novembre noi alunni delle classi prime di tutti gli indirizzi abbiamo assistito al musical **"The Blues Brothers"** presso il teatro **Garden** di Rende, accompagnati dai docenti Maria Marragony, Maria Stella Parrotta, Enza Iannuzzi ed Eugenio De Luca. La storia racconta di due fratelli che fanno di tutto per rimettere in piedi la loro band con l'obiettivo di salvare l'orfanotrofio in cui sono cresciuti, destinato ad essere venduto. La parola musical alcuni ragazzi tendono ad associarla a qualcosa di noioso e monotono, ma non è affatto così! Si tratta di un genere teatrale e cinematografico che si fonda sull'espressione di una poetica di evasione, di sogno e di rapimento. Un spettacolo del genere, quindi, coinvolge e attrae gli spettatori che si sentono travolti da un mix di forti emozioni, soprattutto quando gli attori riescono ad entrare nei personaggi che interpretano attraverso il ballo e la musica. E per noi è stato proprio così! Quella che abbiamo vissuto è stata una bellissima esperienza formativa, dal momento che gli attori hanno recitato in lingua inglese e ci hanno fatto conoscere termini ed espressioni che, grazie anche alle proff. di lingue che ci hanno accompagnato, ne abbiamo appreso il significato.

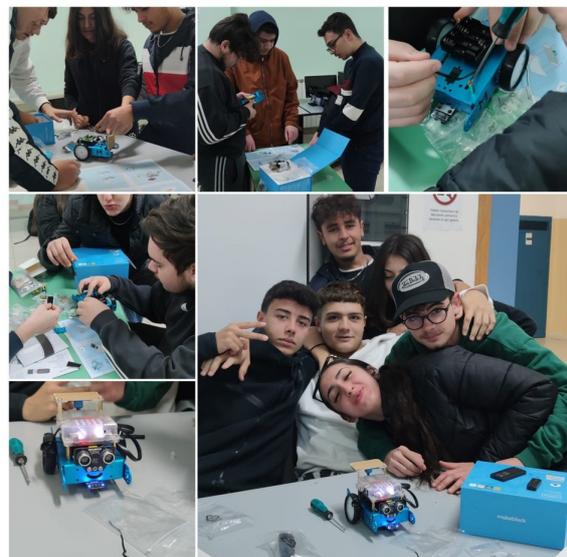


ROBOTICANDO

Presso l'IISS di Diamante indirizzo AFM/SIA si parte con l'alta tecnologia. Ecco per tutti voi un esempio di robotica educativa! Si tratta di un approccio pedagogico che si basa sull'utilizzo dei robot per rendere la didattica più efficace, coinvolgente, dinamica. Sotto la guida dei proff. Alessandro Donato e Patrizia D'Anello noi alunni della classe 3A SIA (Sistemi Informativi Aziendali), nell'ambito della disciplina di Informatica, in una dimensione tutta laboratoriale, abbiamo realizzato un robottino: **MBOT**. Stupore, curiosità, interesse per un metodo didattico tutto nuovo! Abbiamo appreso e sviluppato competenze facendo e giocando (**learning by doing**) e ci siamo sentiti davvero costantemente al centro di quello che è il processo di apprendimento-insegnamento. Volete saperne di più? Volete sapere come va a finire? Venite a trovarci durante i nostri Open Day... Vi aspettiamo numerosi!

Classe III A AFM/SIA

#iissdiamante #robotica #problemsolving #orientamento





REPORTER PER UN GIORNO

Nella giornata del 6 dicembre 2022, la classe V A indirizzo SSAS del nostro istituto IISS Diamante ha partecipato alla giornata "Reporter per un giorno". Ci siamo incamminati verso una fantastica avventura tra le strade e i vicoli della suggestiva Diamante alla scoperta di uno dei suoi aspetti più iconici e spettacolari: *i murales*. Accompagnati dai gentilissimi signori Antonino Perrotta (street artist) e Angelo Aligia (scultore), siamo stati guidati tra questi capolavori artistici di questo bellissimo borgo marinaro. Diamante conta la bellezza di oltre 300 murales e a tal ragione non c'è da stupirsi se, proprio in virtù di ciò, sia stata soprannominata "città dei murales". Una miriade di murales realizzati da numerosissimi artisti, provenienti da tutte le parti del mondo, adorna le pareti di molti edifici della città. Potremmo citare ad esempio *Toni Espinar*, il quale ha realizzato il murales che rappresenta una coppia di supereroi, oppure *Lino Ozon* con il suo murales rappresentante un bambino migrante intento a guardare i passanti con occhi della sofferenza. E ancora dalla violenza di genere a storie di immigrazione, dalla solidarietà collettiva alla politica. Diamante si cala perfettamente nei panni di una vera e propria "galleria a cielo aperto", un'attrazione che obbliga visitatori e turisti a fermarsi ad ammirare le opere dipinte per tutte le strade del centro. Se dovessimo descrivere tutti i murales nel dettaglio non basterebbe un libro intero, senza contare che godere di simili opere d'arte necessita vederle con i propri occhi! Con l'aiuto, però, delle foto scattate da noi ragazzi e anche grazie ai signori del festival **OSA** (acronimo che sta per **Operazione Street Art**) proveremo a suscitare in voi la curiosità per interessarvi al mondo dell'arte che sta valorizzando e colorando il nostro territorio, ignorato dai molti per lungo tempo. Per dirne una, sapevate che Diamante



ospita il murales più grande di tutto il sud Italia? Si tratta di un'opera dell'artista **Sfnir** che rappresenta una donna nel bel mezzo di un universo infinito, affiancata da un passero dal cui becco pende una chiave, simbolo di rinascita, la stessa chiave che sarà in grado di aprire la serratura più importante: quella del cuore, del nostro vero io. L'arte dei murales vanta una tradizione antichissima, ma rimane un qualcosa dal cuore giovane che porta con sé sempre nuovi artisti disposti a cimentarsi in qualche rappresentazione sempre più originale e fantasiosa. Un murales recente è quello dell'artista **Jorit**, che usa la tecnica dell'iper-realismo per creare un primo piano di Jean-Michel Basquiat, uno dei più importanti esponenti del graffitismo americano, in onore del 33esimo anniversario dalla sua morte (12 agosto 1988). Come è possibile immaginare, progetti di tale portata hanno come obiettivo avvicinare le persone, e in particolare noi giovani, al mondo dell'arte. Realizzare giornate come queste è fondamentale perché ci catapultano in un mondo dove la creatività e l'estro artistico sono da stimolo per tutti noi. Siamo fieri di come si sta cercando di far apprezzare a noi giovani il valore dell'arte. Ringraziamo la prof.ssa **Sabina Lettori** e il prof. **Federico Fazio** che ci hanno fatto vivere questa entusiasmante giornata, accompagnandoci lungo questo itinerario alla scoperta dell'arte.

Francesco Papandrea, classe VA SSAS





THE END OF AN ERA

Queen Elizabeth II (1926-2022)

The seventy-year of a much loved monarch.

Queen Elizabeth II was the longest serving monarch in British history, finally accumulating an incredible seventy years on the throne.

EFFECTIVE MONARCH

Elizabeth II is generally considered to have been an highly effective monarch with some considerable achievements.

Her attitude was apolitical, so she rarely divided the country.

PUBLIC WORK

Elizabeth II took her public work extremely seriously.

She was the patron of more than six hundred British charities and organizations and helped raise almost £ 1.5 billion, mostly for charities.

MEETING PEOPLE

The Queen gave few interviews during her reign, but she was determined to see the public. The Queen was also determined to keep up to date with changes in technology.

In 1976, she was the first monarch to send an email. Twenty-one years later she launched a website detailing her activities and the work of the royal family. She was also quick to use Twitter and Instagram.

SOFT POWER

The Queen was a Head of State but not a Head of Government. She personified soft power. During her reign she became the world's most powerful figure-head, using her power to preside over the 25 per cent of the world, to a

voluntary association of sovereign nations, the Commonwealth, currently comprising fifty-four states in Africa, Asia, the Americas, Europe and the Pacific.

HEALING PROCESS

Elizabeth II also used soft power in the recent attempts to heal the long, bloody relationship between England and Ireland, which reached a violent climax last century. These were mostly ended by the Good Friday Agreement of 1998.

The Queen also played her role when she made the first monarch's visit to Ireland in 2011.

NATIONAL SYMBOL

With the death of Queen Elizabeth II, the world has lost one of its most recognised and popular figures. During her reign, the monarch served as Britain's most important symbol of national identity and pride.

Isabella Arieta, Angelo Laino, Nizar Razaq, Alice Valente, Ylenia Fortunato, Angela Zhan, Giulia Campagna, classe IVA SSAS — Prof.ssa Anna Maradei





IL MITICO QUENTIN TARANTINO

Salve cari lettori,

sono **Francesco Magurno** e frequento il 5° S.I.A. Essendo un appassionato di cinema, in questa mia nuova rubrica vi vorrei parlare di attori, registi, sceneggiatori e produttori del mondo del grande schermo. Vorrei cominciare col proporvi una figura di regista a dir poco mitico, che è - come avrete capito dall'aggettivo "mitico" utilizzato - il mio preferito: sto parlando di Quentin Tarantino, autore di straordinari (e definirli straordinari, forse, è riduttivo) film come *Pulp Fiction*, *Reservoir Dogs*, *Kill Bill* e *Django Unchained*. Al contrario di come si può pensare, Tarantino non ha frequentato nessuna scuola di cinema, tutta la sua genialità deriva dalla sua passione per i film. Quentin non ha mai conosciuto suo padre, che lasciò la madre prima che lui nascesse. All'età di due anni si trasferì a Torrance, in California, con la madre, dove quest'ultima conobbe e sposò il musicista Curt Zastoupil, con cui il giovane Quentin instaurò un forte legame. E fu proprio con il patrigno che Tarantino andò a vedere al cinema *Bambi*, l'unico film che lo fece spaventare in vita sua. Infatti, il regista ha raccontato di aver pianto per ore e ore dopo avere visto questo cartone animato all'età di sei anni. Nel 1971 la famiglia traslocò a El Segundo, nell'area di South Bay di Los Angeles, dove Quentin frequentò la Hawthorne Christian School. Due anni dopo la madre divorziò. A quel periodo risale la passione per gli spaghetti-western di Tarantino, che divenne ben presto grande fan di Sergio Leone. Nel 1977, a soli quattordici anni, Tarantino scrisse la sua prima sceneggiatura, intitolata *Captain Peachfuzz and the Anchovy Bandit*. Nel frattempo si trasferì presso la Narbonne High School di Harbor City in California, che però abbandonò presto per iniziare a lavorare come maschera al *Pussycat*, un cinema porno di Torrance. Nel 1981 iniziò a prendere lezioni di recitazione, entrando a far parte della Theatre

fieri. L'anno successivo conseguì un impiego, prima saltuario e poi fisso, presso il videonoleggio Manhattan Beach Video Archives, nell'area di Manhattan Beach a Los Angeles, dove strinse una grande amicizia con molti colleghi e soprattutto con Roger Avary, con cui ha collaborato durante la sua successiva carriera cinematografica. Continuò a studiare recitazione presso lo Actors' Shelter di Allen Garfield, a Beverly Hills, ma i suoi interessi si spostarono gradualmente dalla recitazione alla scrittura di sceneggiature e alla regia. Con i suoi colleghi di lavoro trascorrevano il tempo parlando di film, approfondendo la loro cultura cinematografica e fornendo consigli ai clienti, tra cui il futuro attore Danny Strong, nato e residente a Manhattan Beach. Nel 1986, mentre ancora lavorava ai Video Archives, Tarantino tentò per la prima volta di vestire i panni del regista, iniziando a girare un film che avrebbe dovuto intitolarsi *My Best Friend's Birthday*, su una sceneggiatura scritta da lui stesso insieme all'amico e collega Craig Hamann. Alcuni membri del cast e della troupe erano anch'essi dipendenti dei Video Archives e parteciparono al progetto finanziandolo con 6.000 dollari detratti dai loro stipendi (all'epoca circa 7 dollari all'ora). Il film fu girato su pellicola 16 millimetri in bianco e nero, usando come location vecchi bar abbandonati e la casa della madre di Tarantino. La realizzazione del film, rallentata da numerosi contrattempi, si protrasse per ben tre anni e naufragò definitivamente quando parte della pellicola girata venne distrutta per un errore del laboratorio di sviluppo. Il film è oggi visibile su YouTube nella versione incompiuta di 36 minuti. Tarantino ottenne per la prima volta un grande successo vendendo per 50.000 dollari la sceneggiatura di *True Romance*, scritta nel 1987 insieme a Roger Avary e da cui venne realizzato nel 1993 il film con Patricia Arquette e Christian Slater, per la regia di Tony Scott. Nel 1989 scrisse la sceneggiatura originale di *Natural Born Killers*, venduta per 400.000 dollari e portata sul grande schermo nel 1994 da Oliver Stone, con cui Tarantino ebbe una violenta lite per gli eccessivi rimaneggiamenti fatti alla sua versione della storia, specialmente nella parte finale. A causa di queste divergenze, chiese in seguito di essere rimosso dai titoli di coda del film, aparendo solo come autore del soggetto. Nel 1990 scrisse *From Dusk Till Dawn*,

poi diretto nel 1995 da Robert Rodriguez, in cui Tarantino ebbe anche un ruolo da attore protagonista al fianco di George Clooney e Harvey Keitel. La vendita delle sue prime opere lo mise sotto la luce dei riflettori. A un party a Hollywood incontrò il produttore Lawrence Bender, che lo incoraggiò a continuare a scrivere sceneggiature. Il risultato di quell'incontro si concretizzò in *Reservoir Dogs*, la sceneggiatura scritta da Tarantino, che venne letta dal regista Monte Hellman, il quale lo aiutò a trovare finanziamenti dalla Live Entertainment e ad assicurargli la regia del film. La pellicola venne girata in sole cinque settimane nell'estate del 1991, dopo che Tarantino fu ammesso al workshop del Sundance Institute di Robert Redford, e venne poi presentata al Sundance Film Festival, a quello di Montréal e a quello di Toronto, riscuotendo ovunque un grande successo di pubblico e critica. Nacque un film originale, cinico e sanguinoso, da cui traspariva in modo evidente la cinefilia del regista, elemento divenuto negli anni un suo marchio di fabbrica. Tarantino è stato un grande appassionato del cinema di arti marziali. Infatti, insieme a Uma Thurman (attrice di *Pulp Fiction*) scrisse *Kill Bill*, diviso necessariamente in due film per questione di budget disponibile, ma che - a detta dello stesso Tarantino - si deve riconoscere come unico film. Passò al genere western con *Django* e poi *The Hateful Eight*, per poi dedicarsi a storie più moderne con *Once Upon a Time... in Hollywood*. Si annoverano tra i suoi indiscussi capolavori: *Reservoir Dogs*- *Pulp Fiction* (prima di Jackie Brown codiresse un film intitolato *Four Rooms* con Tim Rhoote, attore scoperto da Tarantino) *Jackie Brown* - *Kill Bill v.1 e v.2* - *Grindhouse Death Proof* - *Inglorious Basterds* - *Django Unchained* - *The Hateful Eight* - *Once Upon a Time... in Hollywood*. Tra i suoi innumerevoli film, da vedere per cominciare a conoscerlo ed apprezzarlo, vi consiglio senz'altro *Pulp Fiction*, *Kill Bill* e *Django Unchained*.

Francesco Magurno, classe VA SIA



DIRITTE PER UN TRUCCO DA STAR

Ciao a tutti, sono **Marisa Liserre**, una studentessa della **V SIA**.

Sono appassionata di make-up e oggi volevo dare un consiglio alle ragazze e perché no? Anche ai ragazzi..

Chi ha detto che a scuola non si può truccare? L'importante è non esagerare, basta poco per essere sistemati e in ordine.

Iniziamo col stendere un po' di BB Cream (crema colorata) che aiuta ad uniformare l'incarnato ed eventuali discromie. Poi continuerai con un tocco di blush per rendere le nostre gote rosate e dare quel tocco di salute che non guasta.

Fissiamo tutto con un velo di cipria e passiamo al Mascara a "quantità", delle belle ciglia lunghe e voluminose rendono lo sguardo aperto e vispo;

Non dimentichiamoci di dare una sistemata alle nostre sopracciglia, a questo punto un velo di rossetto nude o lip gloss, e cosa importante vaporizzare sempre con un fissante trucco per far sì che il nostro make-up sia duraturo.

ET VOILA' siamo pronte per affrontare una giornata di scuola.

Bb cream



Possiamo scegliere la texture del blush che più ci piace



Un fissante trucco a nostro piacimento, settiamo il make-up



Possiamo decidere in base alle nostre esigenze, se scegliere un mascara volumizzante o allungante.



Abbiamo due tipi di cipria: la prima è a polvere libera, con un pennello o con il piumino in dotazione possiamo utilizzare ad esempio per fare principalmente baking e avere un effetto piallato, liscio, senza imperfezioni.

Mentre questa è una cipria compatta/pressata, con un pennello la preleviamo e fissiamo nelle zone dove si tende a lucidarsi di più, come ad esempio la zona T (fronte, naso/gote, mento).

Marisa Liserre, classe VA SIA





BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO DA TUTTA LA REDAZIONE!

Il Natale è alle porte e la nostra Redazione saluta tutti voi, lettrici e lettori, augurandovi BUONE FESTE !!! E per consentirvi di entrare ancor di più nello spirito e nella magia del NATALE, vi postiamo le foto degli addobbi che noi alunni abbiamo realizzato con tanta gioia e creatività. A tal proposito, ci teniamo ringraziare per il supporto a tutte le attività laboratoriali il prof. Sergio Nicola Godino, una guida per noi competente, puntuale e disponibile .





IL RAP DEL PRESEPE

Io mi chiedo che cos'è questa festa del Natale,
se mi guardo un poco intorno è tutto da comprare.

In villaggio alle Maldive m'invitano ad andare
e brindare sulla spiaggia con champagne e caviale.

La settimana bianca è in offerta speciale
compreso lo ski pass e il trattamento termale.

La radio mi ricorda le cose più importanti:
"A Natale il vero amore si dimostra coi diamanti".
Uffa, adesso dico basta, io mi sono un po' stufata:
voglio fare un bel presepe con la stella cometa.

Ritornello

**Un presepe con il bue e l'asinello
come faceva la mia nonna.**

**Un presepe tradizionale,
con tanti pastori e la capanna.**

Un presepe grande, grande in salotto lì nel centro
con il fiume di stagnola e tre mulini a vento,
le galline bianche e nere, la signora nel pollaio,
un cagnone che dorme vicino al calzolaio;
i cammelli con le gobbe tutti in fila in carovana
sono carichi di doni che daranno alla Befana;
i pastori con le pecore scendono dai monti:
li guardo e dalla gioia io sento i loro canti.
Ecco, adesso finalmente si incomincia a ragionare:
il presepe è il vero segno che è arrivato Natale!

Ritornello

**Un presepe con il bue e l'asinello
come faceva la mia nonna.**

**Un presepe tradizionale,
con tanti pastori e la capanna.**





Tra le pagine di un Diamante



Nome della testata giornalistica:

TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE

Referente Progetto Giornale Scolastico: prof.ssa Anna Storelli

Direttore Responsabile: prof.ssa Anna Storelli

Redazione:

Caporedattore: Francesco Papandrea

Caposervizio Società e Cultura: Angelo Laino

Coposervizio Arte e territorio: Tullio D'Angelo

Caposervizio Gastronomia: Anna Bencardino

Caposervizio Attualità: Isabella Arieta

Caposervizio Musica e Sport: Samuele Magurno

Caposervizio Web: Francesco Magurno

Caposervizio Posta: Giulia Campagna

Caposervizio Giochi e Curiosità: Ylenia Fortunato

Grafica: Francesco Papandrea—Tullio D'Angelo



Docenti che hanno collaborato al numero: prof. *Alessandro Donato, Patrizia D'Anello, Sabina Lettori, Anna Maradei, Daniela Garritano, Mariagrazia Giunti, Patrizia Palermo, Sergio Godino, Giuseppe Greco.*

Supporto Informatico: prof.ssa *Patrizia D'Anello* – prof. *Alessandro Donato*



Sommario:

0	
CAMPIONATO DI PIZZA 4 NOVEMBRE	Pag. 1
UNA GIORNATA CON IL SINDACO	Pag. 2
PER UNA EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Pag. 3
25 NOVEMBRE GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	Pag. 4
...ANCORA 25 NOVEMBRE: ANIMAZIONE CULTURALE	Pag. 5
INCLUSIONE GIOVANILE: CONCLUSO PROGETTO CAI-IISS DIAMANTE	Pag. 6
CODE WEEK	Pag. 7
UNA GIORNATA INDIMENTICABILE AL TEATRO GARDEN	Pag. 8
REPORTER PER UN GIORNO THE END OF AN ERA	Pag. 9 Pag. 10
IL MITICO QUENTIN TARANTINO	Pag. 11
DIRITTE PER UN TRUCCO DA STAR	Pag. 12
BUONE FESTE DALLA REDAZIONE	Pag. 13 Pag. 14
INDICE	Pag. 15

